

ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

V domenica del Tempo Ordinario

| | | |
|---|-------------------------------|---|
| Sabato 6 febbraio - <i>(Ss. Paolo Miki e compagni, martiri)</i> | 18.30 Mure | <i>Benedizione di frutta e dolci</i> + Christian Trevisan |
| Domenica 7 febbraio <i>V domenica del T.O.</i> | 9.00 Laverda | <i>Benedizione di frutta e dolci</i> + Amedeo Brazzale (ann.) e fam; Mario Colpo (ann.) e fam; Caterina Zanin (ann.), Egidio Colpo; Marisa Pivotto; Maria Franco (ann.), Giovanni Boscardin; Guido Campagnolo (ann.), Giglio Crestani e fam.; suor Ivana Franco (ann.) |
| | 11.00 Mure | <i>Benedizione di frutta e dolci</i> + Sergio Zucchi, Silvio ed Elvira Maroso |
| Martedì 9 febbraio | 8.30 Mure | |
| Giovedì 11 febbraio - <i>(Beata V. M. di Lourdes)</i> | 8.30 Laverda | + Anna Maddalon (ann.) e Silvia Farinello (ann.) |
| Sabato 13 febbraio | 18.30 Mure | + Michele Dal Bianco (ann.); Marco Panella e fam.; Severino Sandonà e Giovanni (ann.), Giulio Andretta, Amalia, Ezio e Lucilla; Giuseppina (ann.), Jole, Antonio, def. fam. Niccolli; Maria Nicolli, Gino Crestani e fam.; Maria Bertazzo (7°) |
| Domenica 14 febbraio <i>VI domenica del T.O.</i> <i>(Ss. Cirillo e Metodio, patroni delle terre slave)</i> | 9.00 Laverda | <i>santa messa con unzione degli infermi</i> + Annamaria Marini (ann.); Diego Marchi (ann.), Bianca Bonato; Angela Cogo (ann.) e fam.; Giovanna Dal Sasso (ann.), Bruno Pozza e Pino; padre Raffaele; fam. Dal Santo, Bruno Battocchio e fam. Girolimetto; fam. Rossi e Bertacco; Luigi Bettanin e Elsa Costenaro; Batiista Crosara e Caterina Costa |
| | 11.00 Mure | <i>santa messa con unzione degli infermi</i> |

Affidiamo alla misericordia del Padre Maria Bertazzo, di Mure, che ci ha lasciati lunedì scorso, e Gino Dal Sasso, di Laverda, di cui è giunta notizia mentre andava in stampa il bollettino. Nel suffragio, una preghiera anche per i loro familiari.

| | | | |
|--|--|--|--|
|  | Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i> | Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdalenae</i> |  |
| | 36064 COLCERESA (VI) via Collesello, 92 | 36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1 | |
| | Tel. e fax 0424/708105 Cell. 328/1724443 E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it | | |

6 - 14 FEBBRAIO 2021

V DOMENICA DEL T.O. - ANNO B

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1, 29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.



Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Una giornata di Gesù, le sue attività: **guarire, pregare, annunciare.**

Guarire: il suo sguardo si ferma sulle sofferenze delle persone: c'è una folla di malati sofferenti. Anche la suocera di Simone è a letto con la febbre e gli apostoli, preoccupati, lo fanno presente a Gesù che li ascolta e interviene con la sua forza a farla alzare in piena efficienza. È il Verbo della Resurrezione che alza, fa sorgere e riaffida la donna alla ferezza del fare, alla vita piena, al servizio della casa: diventa l'icona della buona novella del Regno.

Pregare: mentre era ancora buio, Gesù uscì in un luogo deserto e là pregava. Pur assediato dalla gente, Gesù trova spazi e tempi di notte: spazi che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, liberano le sorgenti della vita insabbiata. Gesù torna a stare col Padre, va in disparte: trovare tempo per pregare è amare.

Annunciare: i discepoli lo rintracciano: "Tutti ti cercano". E Lui: "Andiamo nei villaggi vicini a predicare anche là".

Gesù non cerca il bagno di folla, il successo di Cafarnao: cerca altri villaggi, altre persone da rialzare, orizzonti più larghi per la sua missione: essere nella vita datore di Vita, predicare che il Regno è vicino, che Dio è vicino con amore e guarisce la vita.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

| | | |
|-------------------|--|--|
| Lun 8 feb | 20.30 (sala Orfeo) | Consiglio Pastorale Laverda |
| Mer 10 feb | 16.00 youtube (ceipastoraledellasalute) | Preghiera di ringraziamento per i curanti |
| Gio 11 feb | 20.30 zoom | Catechisti |
| Sab 13 feb | 9.00-11.30 Mure (chiesa) | Ritiro spirituale in occasione della Giornata del malato e in preparazione della Quaresima, con possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione individualmente |
| Gio 18 feb | 20.30 zoom | «Fratelli tutti»: VII incontro |

PREGHIERA di RINGRAZIAMENTO per i CURANTI
«Invece un Samaritano»

Mercoledì 10 febbraio 2021
diretta **YouTube** dalle **16.00**
canale **ceipastoraledellasalute**

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA SALUTE
della Conferenza Episcopale Italiana

Nelle cappellanie ospedaliere italiane

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

NOTIZIE DI COMUNITÀ



Senza liturgia, il cristianesimo “è senza Cristo”, intimistico, perché i riti liturgici, la Sacra Scrittura e i sacramenti sono “mediazioni concrete” per arrivare all’incontro con il Signore, “presente nello Spirito Santo attraverso i segni sacramentali”. **Il cristiano quindi non può affidare solo alla preghiera personale e spontanea, il suo rapporto con il Signore, in una spiritualità che non dà importanza alle liturgie pubbliche.** Perché proprio la liturgia è l’atto “che fonda l’esperienza cristiana tutta intera, e perciò, anche la preghiera”.
(dall’Udienza di papa Francesco, 3 febbraio 2021)

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (solo alimenti confezionati, non scaduti e chiusi), e **medicinali** (non scaduti) che saranno devoluti all’associazione Sankalpa per i bisogni più imminenti, causati dal Covid.

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente al cellulare.

[...] è ribadito in modo esplicito e preciso nella Lettera di Giacomo, dove raccomanda: «Chi è malato, chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo solleverà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (5,14-15).

Ma quando c'è un malato a volte si pensa: “chiamiamo il sacerdote perché venga”; “No, poi porta malafortuna, non chiamiamolo”, oppure “poi si spaventa l'ammalato”. Perché si pensa questo? Perché c'è un po' l'idea che dopo il sacerdote arrivano le pompe funebri. E questo non è vero. Il sacerdote viene per aiutare il malato o l'anziano; per questo è tanto importante la visita dei sacerdoti ai malati. Bisogna chiamare il sacerdote presso il malato e dire: “venga, gli dia l'unzione, lo benedica”.

Chi desidera ricevere l'Unzione è invitato a telefonare in canonica al numero 0424.708105 mercoledì 10 febbraio, dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Risponderà un incaricato a nome del parroco.